

SCHEDA DIDATTICA 4

L'abbigliamento dei Romani

I tessuti più utilizzati per l'abbigliamento in epoca romana erano la **lana** e il **lino**.

Con l'età imperiale i ricchi cominciarono ad acquistare anche **cotone** e **seta**, che però venivano importati, cioè arrivano dall'India e dalla Cina.

Per coprirsi in inverno si usavano anche le pellicce e i cappelli di feltro (che si ottiene dalla cottura della lana).

Un indumento molto usato era la **tunica**, formata da due pezzi rettangolari di stoffa cuciti e indossati in modo che la parte posteriore fosse più lunga di quella anteriore, che arrivava alle ginocchia. Le tuniche avevano inizialmente le mezze maniche e solo successivamente furono realizzate a maniche lunghe.

Sopra la tunica, gli uomini portavano la **toga**, un telo di lana di forma semicircolare che veniva avvolto attorno al corpo. Questo era un abito ufficiale, portato solo da coloro che erano cittadini romani durante le **feste religiose, le occasioni pubbliche e i funerali**.

Anche i defunti venivano seppelliti con la toga.

Esisteva anche un abbigliamento intimo, il **subligar**, una specie di perizoma che copriva il basso ventre.

L'abbigliamento delle donne era più complesso: anch'esse indossavano delle tuniche, ma lunghe fino ai piedi; sopra, le matrone (donne abbienti) portavano la **stola**: un abito cucito, lungo fino ai piedi, con pieghe fitte, senza maniche ma dotato di spalline chiuse da bottoncini o fermagli. In vita si potevano portare delle cinture di stoffa.

Era poi consuetudine coprirsi con la **palla**, un mantello che veniva appoggiato sulla spalla sinistra e avvolto intorno al corpo fino alle caviglie, con una parte che poteva essere rialzata per coprire la testa.

I vestiti dei bambini e dei ragazzi non erano molto diversi da quelli degli adulti: sopra la tunica, essi avevano un tipo particolare di toga, la **praetexta**, decorata sul fondo da un bordo di porpora. Durante il giorno del matrimonio le ragazze indossavano invece la **recta**, una lunga tunica bianca, e un ampio velo rosso sul capo.

Per tenere ferme le vesti, sia gli uomini che le donne usavano delle spille, dette **fibulae**, generalmente in bronzo o ferro, ma che potevano essere realizzate anche in metalli pregiati e decorate da pietre preziose.

Le donne completavano poi il loro abbigliamento con i gioielli: potevano indossare collane ed orecchini, generalmente in oro e pietre, ma anche bracciali (detti armille) e anelli.

Questi ultimi venivano portati anche dagli uomini, anche se in quel caso avevano decori più semplici rispetto a quelli femminili.

Alcuni gioielli sono stati rinvenuti nello scavo della Necropoli di Lovere.

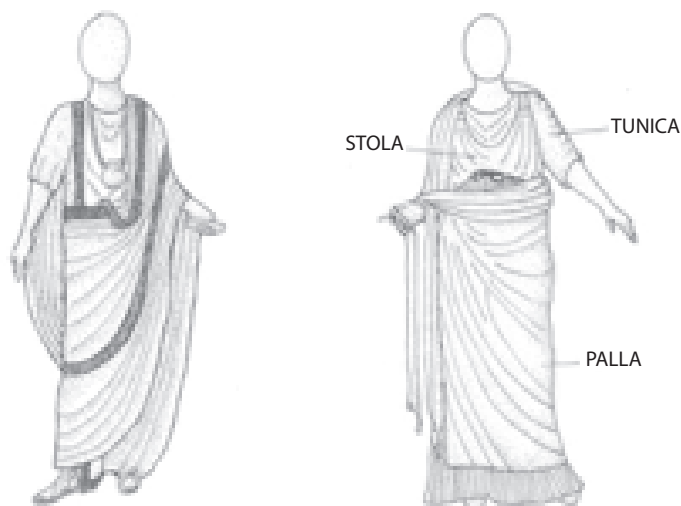
Quanto alle calzature, maschi e femmine avevano sandali con soles di cuoio o sughero, trattenute al piede da strisce di pelle; esistevano inoltre i **calcei**, scarpe chiuse in pelle a forma di stivaletto.

Attività didattica: Come si vestivano i Romani?

Guarda gli oggetti contenuti nella scatola:

quali di questi possono essere usati per l'abbigliamento?

Prova a descriverne le funzioni e le parti che li compongono. Poi osserva le figure qui sotto, di un ragazzo e di una donna romani nelle loro vesti tipiche; **dove potevano essere messi gli accessori che hai individuato?**



Recupera da casa una grande stoffa bianca e, osservando l'immagine qui sotto, **divertiti con i tuoi compagni** cercando di ricreare su di te la toga degli antichi Romani!

